

**Parsani Matteo**

---

**Da:** Sportello Del Cittadino [sportello@leganordbergamo.org]

**Inviato:** venerdì 12 dicembre 2008 17.40

**A:** Undisclosed-Recipient;:

**Oggetto:** Lega Nord Bergamo - Informa



**LEGA NORD - LEGA LOM**

**Segreteria Provinciale di B**

via A. Berlese, 1 24124 Bergamo tel. (+39)035/363111 F

---

**OGGETTO: Lega Nord Bergamo - Informa**

---

**MINISTRO DELL'INTERNO: ROBERTO MARONI**

**Decreto flussi 2008: la procedura on line per confermare le richieste di assunzione**  
 Le quote dei 150.000 cittadini extracomunitari ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato non stagionale saranno attinte dalle domande inviate agli sportelli unici per l'immigrazione entro il 31 maggio 2008

La programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari per l'anno 2008 (decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, pubblicato G.U. n. 288 del 10.12.2008) prevede l'ingresso di complessivi 150.000 cittadini extracomunitari, che possono entrare in Italia per motivi di lavoro subordinato non stagionale, e tiene conto della congiuntura economica e del fabbisogno delle famiglie nel settore dell'assistenza domiciliare.

In particolare, le quote riguardano:

- 44.600 lavoratori domestici o di altri settori produttivi, provenienti da Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione in materia migratoria, ripartiti secondo la tabella allegata

- 105.400 lavoratori domestici o di assistenza alla persona, provenienti da altri Paesi.

Per coprire tali quote saranno prese in esame le richieste dei datori di lavoro pervenute agli sportelli unici per l'immigrazione entro il 31 maggio 2008, eccedenti quelle previste dal decreto del 30 ottobre 2007. Le domande verranno valutate considerando l'ordine cronologico di inserimento nel sistema informatico.

Il decreto flussi 2008 favorisce i Paesi extracomunitari che collaborano con l'Italia nelle politiche di regolamentazione dei flussi di ingresso e nelle procedure di espulsione. Per questi Paesi saranno esaminate tutte le domande presentate, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

Per i lavoratori provenienti dagli altri Paesi, invece, saranno esaminate solo le istanze presentate per lavoro domestico o assistenza alla persona.

**LA PROCEDURA PER CONFERMARE L'INTERESSE ALL'ASSUNZIONE  
 ATTIVA DAL 15 DICEMBRE AL 3 GENNAIO**

A decorrere dal 15 dicembre 2008 il datore di lavoro dovrà confermare, a pena di esclusione, la

**volontà di procedere all'assunzione del lavoratore. La procedura dovrà concludersi entro il termine perentorio di venti giorni e, più precisamente, entro le ore 24 del 3 gennaio 2009.**

**Tramite un collegamento che sarà attivato nel sito internet del ministero dell'Interno [www.interno.it](http://www.interno.it), il datore di lavoro avrà accesso ad un'area specifica in cui dovrà compilare un modulo in "tre passi"; potrà farlo da un qualunque personal computer collegato alla rete, senza necessità di procedure di autenticazione o di programmi specifici.**

**È necessario che il datore di lavoro disponga della ricevuta di invio della domanda presentata in occasione del decreto flussi 2007 dalla quale dovrà ricavare:**

- codice identificativo domanda (12 caratteri alfanumerici)**
- codice verifica (32 caratteri alfanumerici).**

**Il datore di lavoro, persona fisica, straniero non comunitario dovrà fornire gli estremi del titolo di soggiorno (art. 9 decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286) o della richiesta effettuata.**

**Al termine della procedura sarà possibile stampare una pagina riepilogativa contenente l'avvenuta conferma.**

**Attenzione**

**Le domande presentate da:**

**datori di lavoro italiani e comunitari, saranno tutte ammesse alla valutazione senza necessità di conferma**

**persone giuridiche aventi sede in Italia, i cui legali rappresentanti sono stranieri non comunitari, saranno esaminate indipendentemente dal titolo di soggiorno da questi posseduto senza necessità di conferma**

**datori di lavoro stranieri non comunitari, persone fisiche, saranno esaminate se in possesso o se abbiano fatto richiesta, entro il 10 dicembre 2008 data di pubblicazione del DPCM, dei seguenti titoli:**

- carta di soggiorno (cartacea o elettronica);**
- permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;**
- carta di soggiorno rilasciata a cittadini stranieri familiari di cittadini comunitari.**

**Questa tipologia di datore di lavoro deve confermare, a pena di esclusione, l'interesse all'assunzione entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal 15 dicembre 2008 e, più precisamente, entro le ore 24 del 3 gennaio 2009**

**datori di lavoro stranieri non comunitari, persone fisiche, in possesso del solo permesso di soggiorno, non saranno esaminate. 11.12.2008**

**Sono le prefetture lo snodo tra gli uffici governativi sul territorio e le autonomie locali**

**È quanto emerso dalla conferenza alla SSAI dedicata al tema 'Tecniche giuridiche per la cooperazione istituzionale'**

**Con la riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione si è affermato un pluralismo istituzionale che equipara costituzionalmente gli enti a base territoriale e affida funzioni ad istituzioni diverse da quelle che le hanno svolte nel passato.**

**Tali profonde trasformazioni determinano una fase di transizione in cui diventa fondamentale, in mancanza di specifiche normative, applicare le tecniche giuridiche di volta in volta ritenute più funzionali.**

**I problemi che riguardano tale cambiamento di gestione sono stati affrontati nel corso di una conferenza 'a due voci' sul tema 'Tecniche giuridiche per la cooperazione istituzionale' che si è svolta oggi alla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.**

**Per definire tali strumenti e istituti giuridici, che appaiono ancora solo tratteggiati, sembrerebbe indispensabile il lavoro di coesione istituzionale svolto quotidianamente dai Prefetti. Le Prefetture, infatti, sono state ritenute un punto di snodo tra gli uffici governativi sul territorio e le autonomie locali.**

**Lo hanno sottolineato, nel corso della conferenza, il Presidente Emerito del Consiglio di Stato Alberto De Roberto e il direttore dell'Ufficio legislativo del Viminale prefetto Pier Luigi Magliozzi che hanno avviato un'approfondita riflessione proprio sull'evoluzione di tali strumenti giuridici. Il prefetto Giuseppe Amoroso, capo del Dipartimento per le risorse umane del ministero dell'Interno, ha sottolineato il ruolo svolto dai prefetti nel favorire la coesione**

istituzionale e, di conseguenza, nel migliorare i servizi al cittadino.

Una seconda conferenza avrà luogo la primavera prossima e sarà dedicata, in particolare, agli accordi tra le prefetture e gli enti locali in materia di sicurezza. 10.12.2008

**Arrestato il latitante Giuseppe De Stefano. Maroni ribadisce: la lotta alla mafia e a tutte le forme di criminalità organizzata è una priorità del Governo**

Il ministro dell'Interno, in viaggio per New York, si è complimentato con le Forze dell'ordine.

Dichiarazioni di stima e gratitudine dal sottosegretario Mantovano

Ricercato dal 2003 per associazione di tipo mafioso, spaccio di sostanze stupefacenti ed altri reati, Giuseppe De Stefano doveva scontare una pena residua di 10 anni. È quanto risulta dalla scheda del criminale inserita dalla Polizia di Stato tra i latitanti più pericolosi che fanno parte del 'Programma speciale di ricerca'.

Giuseppe De Stefano è stato arrestato dalla Polizia questa mattina all'alba, in un appartamento di Reggio Calabria dove si trovava insieme alla moglie e ai figli.

Era il capo dell'omonima cosca della 'ndrangheta calabrese, già capeggiata dal padre Paolo fino all'agguato del 1985 quando venne assassinato scatenando una sanguinosa guerra tra cosche.

Il ministro Maroni, in viaggio per gli Stati Uniti dove incontrerà i vertici del Federal Bureau of Investigation (FBI) e del Dipartimento di Polizia di

New York (NYPD), ha espresso al capo della Polizia Antonio Manganelli il suo compiacimento per l'operazione che, ha detto, va sempre più verso il palese sradicamento di ogni forma di associazione criminale.

Nell'apprezzare il lavoro svolto dalla Polizia e dalle forze dell'ordine, il Ministro ha ribadito che la lotta alla mafia e a tutte le forme di criminalità organizzata è ritenuta una priorità dal Governo, impegnato anche nel colpire le ricchezze economiche accumulate dalle associazioni criminali.

Il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano ha espresso stima e gratitudine al capo della Polizia e al Questore di Reggio Calabria Santi Giuffrè osservando come il sacrificio delle forze dell'ordine e un quadro normativo più incisivo continuino a far registrare successi nella lotta contro tutte le mafie. 10.12.2008

**Consultazioni europee dei cittadini: dal 3 dicembre al 27 marzo prossimo dibattito on-line sul futuro economico e sociale dell'Europa**

Dal 3 dicembre 2008 al 27 marzo 2009 i cittadini dell'Unione europea hanno a disposizione un canale diretto per dire la loro sul futuro economico e sociale dell'Europa.

Si è aperto da pochi giorni, infatti, il dibattito on line su 'Che cosa può fare l'UE per plasmare il nostro futuro economico e sociale in un mondo globalizzato?'. E' aperto a tutti i cittadini dei 27 Paesi dell'Ue e verte sulle future scelte di politica sociale ed economica che le Istituzioni europee sono chiamate a fare in un periodo difficile come quello attuale per l'economia globale, anche in vista degli sviluppi dell'Agenda di Lisbona per la crescita economica e la competitività.

Non si tratta di un semplice sondaggio d'opinione - strumento di partecipazione attiva cui, peraltro, l'Unione europea ha spesso fatto ricorso per coinvolgere i cittadini nei processi decisionali - ma della possibilità di esprimere opinioni su particolari aspetti delle tematiche sociali ed economiche in ballo, e di formulare proposte concrete sulla base degli esiti dei dibattiti. Le proposte giudicate migliori saranno tradotte in raccomandazioni e presentate ai decisori politici europei. Per una volta, in altre parole, decisioni cruciali per il futuro dell'Europa e dei suoi abitanti potranno essere prodotte 'dalla base'.

Per trovare maggiori informazioni e partecipare al dibattito, basta cliccare su

<http://www.consultazioni-europee-dei-cittadini.eu/> sito web italiano 'gemello' di quelli approntati per il dibattito dagli altri 26 Stati dell'Unione. Sul sito è anche possibile seguire le fasi dell'iniziativa, che si articolerà, in breve, nei seguenti step:

Marzo 2009 - Conferenze dei cittadini

Allo scadere del termine per il dibattito (27 marzo) si riuniranno in ogni Paese dell'Unione 100 cittadini scelti a caso per discutere sulla base delle proposte scaturite dal confronto on line giudicate migliori. Ciascuna conferenza di cittadini selezionerà 10 raccomandazioni da

presentare ai responsabili politici nazionali.

**Aprile 2009 - Dibattito on line sulle raccomandazioni**

Le 270 raccomandazioni prodotte dal lavoro delle assemblee dei cittadini europei saranno on line, per essere valutate e selezionate.

**Maggio 2009 - Vertice dei cittadini europei e presentazione delle raccomandazioni**

Le 15 raccomandazioni scelte on line tra quelle presentate ad aprile verranno formalizzate a Bruxelles il 10 e 11 maggio in occasione del Vertice dei cittadini europei, per essere presentate ai decisori politici. Al vertice dei cittadini parteciperà il 10% di coloro che hanno preso parte alle conferenze nazionali. 09.12.2008

## **MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI: LUCA ZAIA**

### **Zaia: a Natale comprate insaccati italiani**

"La carne italiana è buona, quindi gli italiani devono consumare il più possibile 'prodotto italiano di prossimità', tanto più nel caso della carne suina che è un prodotto autoctono". E' l'invito che il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia fa agli italiani il giorno dopo la scoperta dei casi di contaminazione da diossina di alcuni maiali allevati in Irlanda.

Zaia ci tiene però a precisare che "in Italia la filiera del controllo funziona e il consumatore ha sempre sotto mano, in maniera trasparente, la tracciabilità del prodotto, cioè la possibilità di identificarne l'origine, e questo consente, in casi di emergenza come questo, di arrivare immediatamente a tutelare la salute pubblica".

Il Ministro sottolinea inoltre che "nel momento in cui il Ddl che prevede l'obbligatorietà dell'etichetta di origine su tutti i prodotti alimentari sarà legge, a tutte queste informazioni si potrà accedere con ancora maggiore tempestività ed incisività a tutela del consumatore".

Il ministro Zaia, inoltre, in un'intervista a "Il Giornale", ha affermato che "il problema c'è. Non per il caso specifico della carne irlandese, sia chiaro. Ma se non si fissano regole chiare a livello europeo, fra qualche anno rischiamo di trovare nelle nostre tavole le peggiori schifezze, senza sapere nemmeno cosa stiamo mangiando".

Per il Ministro, però, la carne in macelleria non è "assolutamente" a rischio. "Primo, ha spiegato il Ministro, perché sono già scattati controlli a tappeto. Secondo, perché l'Italia importa pochissima carne dall'Irlanda, a differenza di altri Paesi come la Gran Bretagna e la Germania. Terzo, perché di ogni bistecca già oggi vengono registrate accuratamente caratteristiche e provenienza, cosa che purtroppo non si può dire per molti altri alimenti.

Quindi, su questo caso specifico, ha concluso il Ministro, ci tengo a rassicurare tutti i cittadini. Detto questo, a casa mia... io mangio solo carne italiana perché so che dietro a ogni bistecca e costicina c'è una filiera garantita al cento per cento. La nostra produzione agroalimentare è sinonimo di sicurezza, qualità e identità". 09/12/2008

### **Zaia: "Bollire il latte crudo come facevano le nonne"**

Il Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali, Luca Zaia, a proposito delle notizie sulla salubrità del latte crudo distribuito direttamente dalle aziende agricole, ha avuto stamane una lunga e cordiale telefonata con il Sottosegretario alla salute, Francesca Martini.

Zaia e Martini, in particolare hanno condiviso la convinzione che i recenti accadimenti non mettono in discussione in alcun modo la sicurezza dei cittadini e la serietà delle aziende agricole italiane.

"Possiamo affermare, ha detto il Ministro, che questo modo nuovo di distribuire il latte ha riavvicinato i consumatori all'agricoltura dopo decenni di eccessivo consumismo".

"Piuttosto, prosegue Zaia, va ribadito che, come più volte ricordato, vale per il latte ciò che è vero per ogni prodotto crudo, cioè che bisogna ricordarsi di quel che con semplicità facevano e insegnavano le nonne prima dell'era dei prodotti in plastica: nel caso del latte, per esempio, che va bollito. Così come vanno bolliti i contenitori prima di utilizzarli".

"L'incontro del 10 dicembre servirà per aiutarci a diffondere massicciamente questi consigli e

**per ribadire la validità di queste modalità di vendita di un prodotto nazionale buono e insostituibile per un'alimentazione sana ed equilibrata". 06/12/2008**

### **Fondo di solidarietà nazionale per i danni da maltempo**

**"Un sostegno importante per gli agricoltori che operano in quei territori che negli ultimi mesi sono stati colpiti dal maltempo e dove si registrano gravi danni alle aziende agricole". Con queste parole il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia ha commentato la firma dei decreti che accolgono le proposte presentate dalle Regioni Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Veneto, per le aziende agricole danneggiate dal maltempo nel periodo tra maggio e luglio 2008. Il Fondo di solidarietà nazionale prevede interventi a favore delle imprese agricole per i danni subiti a causa di calamità naturali ed eventi climatici di forte intensità. Il Ministero delle politiche agricole alimentari ha applicato le provvidenze del Fondo di solidarietà per il Friuli Venezia Giulia, dove le piogge persistenti hanno colpito in particolare: la provincia di Gorizia, nel periodo tra il 1 maggio e il 31 luglio, nei comuni di Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Gorizia, San Floriano del Collio. In Piemonte le zone che hanno subito i danni maggiori sono state quelle delle province di Asti tra il 6 e il 13 luglio scorso, Cuneo nei giorni del 13 e 14 luglio e Torino. Nelle prime due province si sono registrate forti piogge alluvionali, mentre, sulla provincia di Torino il 6 luglio si è abbattuta una tromba d'aria. Per questi territori il decreto prevede l'attivazione degli interventi compensativi del fondo di solidarietà nazionale. Nel Veneto a subire i danni maggiori a causa del maltempo sono state le province di Verona e Vicenza, per le quali si registra l'attivazione degli interventi compensativi del fondo di solidarietà nazionale. Sono state le grandinate a colpire questi due territori: il veronese tra il 6 e l'8 luglio e il vicentino nei giorni che vanno dal 6 al 12 luglio. "Un decisione importante – conclude Zaia – che servirà ad aiutare quanti hanno subito ingenti danni alle loro aziende. Il segnale concreto dell'impegno del Ministero, che si è mosso con tempestività per garantire un aiuto reale agli agricoltori". 05/12/2008**

### **Patate, Zaia: "9 milioni di euro ai produttori italiani"**

**"Per l'Italia l'autorizzazione europea rappresenta un ulteriore passo in avanti nella tutela e la valorizzazione della produzione e commercializzazione delle patate italiane". Con queste parole il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia ha commentato il via libera della Commissione Europea al regime nazionale di aiuti in favore del settore pataticolo.**

**La Commissione Ue ha ritenuto compatibile con le regole comunitarie il programma di aiuti nazionali per l'anno 2008, che saranno erogati fino al 31 dicembre 2011.**

**"I 9 milioni di euro stanziati per l'anno 2008 – ha spiegato il Ministro – serviranno principalmente a sostenere l'attuazione dell'accordo interprofessionale 2008 per le patate destinate alla trasformazione industriale".**

**"L'obiettivo – ha aggiunto Zaia – è avviare alla trasformazione per la prima annualità almeno 160.000 tonnellate di prodotto. Nell'ambito della filiera si darà inoltre vita a un programma sperimentale triennale per trovare nuove forme di integrazione che consentano di contenere i costi di produzione entro valori competitivi con quelli della concorrenza del Nord Europa".**

**05/12/2008**

### **Prorogati i controlli sul Brunello**

**"Si tratta di una proroga necessaria perchè grazie alle specifiche procedure di controllo attuate dall'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari, si è potuto evitare il blocco indiscriminato delle importazioni di Brunello da parte delle Autorità doganali statunitensi. La proroga consentirà di mantenere il flusso delle esportazioni di tale prodotto di prestigio e di restituire fiducia al sistema dei controlli in Italia". Il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia ha spiegato così la firma del decreto, datata 9 dicembre 2008, che proroga, fino al 30 giugno del prossimo anno, il termine di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto 3 luglio 2008. Con quest'ultimo decreto erano stati adottati interventi urgenti volti a rafforzare il sistema dei controlli nella filiera produttiva del famoso vino a denominazione di origine controllata e garantita "Brunello di Montalcino" e a salvaguardare le nostre esportazioni negli USA. 11/12/2008**

## **Premiazione De@Terra 2008**

In occasione della consegna del premio "De@Terra" sono emersi alcuni dati interessanti sull'imprenditoria femminile in agricoltura. Per l'agricoltura italiana sono sempre più nati "rosa". Tre imprese agricole su nove sono condotte da donne: poco meno di 290mila le imprese che rappresentano oltre il 28 cento del totale. Secondo l'associazione Donne in Campo, pur in presenza di pesanti problemi per il settore primario, il trend risulta essere in continua crescita. Su un totale di oltre 1 milione 300mila imprese, la presenza delle donne in agricoltura, è stato evidenziato, è inferiore solo al settore del commercio, dove si supera il 32,5 per cento, mentre vengono doppiate abbondantemente sia l'attività manifatturiera (con il 10,6 per cento) che quella dei servizi (poco meno del 10 per cento).

La maggior parte delle imprese agricole condotte da donne, secondo questi dati, si trova nel Mezzogiorno (44 per cento del totale), seguono le regioni del Nord (32 per cento) e quelle del Centro (24 per cento).

Le aziende agricole "rosa", afferma Donne in Campo, salgono in modo importante specialmente in attività innovative, come ad esempio nell'agriturismo, le cui imprese per il 35 per cento del totale sono condotte da imprenditrici. Crescite significative si sono registrate negli ultimi anni anche nel settore biologico, nelle produzioni di nicchia Dop e Igp, nell'ortofrutta e nella vitivinicoltura.

Donne, dunque, sempre più decise e protagoniste della vicenda agricola italiana. Donne che guardano all'impresa con sempre maggiore attenzione, che puntano con caparbieta' sulla qualità e sulla tipicità dei prodotti legati al territorio, sulla difesa della biodiversità.

Le imprenditrici, come sottolineato dallo stesso ministro Zaia, hanno la capacità di puntare sull'innovazione e di coniugare le più moderne tecnologie con il recupero della tradizione e di prodotti spesso dimenticati. 11/12/2008

## **Sottosegretario alla Salute: Francesca Martini**

### **Carne irlandese contaminata da diossina**

Il Sistema di Allerta europeo ha informato il Ministero lo scorso 7 dicembre della commercializzazione in ambito comunitario di carni suine di origine irlandese contaminate da diossina. La causa della contaminazione sembra dovuta all'utilizzo a partire dal 1 settembre di mangimi contaminati in via accidentale durante la lavorazione. La commercializzazione ha riguardato 12 Paesi comunitari, tra cui l'Italia, e 9 Paesi terzi.

Secondo le informazioni pervenute dalla Commissione europea risultano spedite in Italia 89 partite di carne, che hanno avuto come prima destinazione le seguenti Regioni: Lombardia, Veneto, Toscana, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Trentino A.A., Emilia Romagna e Puglia.

Il Ministero, subito dopo l'allerta, ha diramato una nota informativa alle Regioni e Province Autonome e al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) chiedendo di procedere a verifiche per accertare l'arrivo di carni suine irlandesi sul territorio di competenza. Il Ministero ha dato quindi disposizione dell'obbligo del ritiro e sequestro cautelativo di tutte le partite di carne suina e prodotti ottenuti da dette carni entrate in Italia dopo il 1 settembre 2008 (data di utilizzo del mangime contaminato). I NAS hanno invece effettuato numerosi ispezioni in supermercati del territorio nazionale e in base alla documentazione non hanno rinvenuto carne suina di provenienza irlandese in nessun esercizio ispezionato.

Il Sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, che segue la situazione, ha annunciato il 10 dicembre che tutte le partite di carne suina irlandese sono state rintarcciate e sequestrate. Intanto sono stati disposti in via cautelativa controlli anche sulle carni bovine provenienti dal quel Paese.

Il 10 dicembre, dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) è arrivata la conferma del limitato rischio per la salute in caso di consumo di carne di maiale contaminata. Sulla base della valutazione dell'Efsa, l'Unione europea ha emanato apposite linee guida sulle misure per la gestione del rischio relativo alla carne di maiale irlandese contaminata.

**Il Sottosegretario alla Salute Francesca Martini ha firmato oggi un'ordinanza con le misure per garantire la sicurezza dei cittadini in merito all'erogazione di latte crudo nei distributori automatici.**

**L'ordinanza prevede:**

- . l'obbligo di riportare sulle macchinette erogatrici e sulle bottiglie l'indicazione, oltre a quanto già previsto dall'Intesa Stato Regioni del 25 gennaio 2007, che il latte deve essere consumato previa bollitura;**
- . l'indicazione, verrà riportata in maniera ben visibile ed a caratteri in rosso. come data massima di scadenza il 3° giorno dalla data della messa a disposizione del consumatore;**
- . la sospensione della commercializzazione di latte crudo attraverso macchine erogatrici non rispondenti ai requisiti;**
- . il divieto di somministrazione di latte crudo nell'ambito della ristorazione collettiva;**
- . che il responsabile della macchina erogatrice debba escludere la disponibilità di contenitori destinati al consumo in loco del prodotto.**

**Il provvedimento prevede inoltre che, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti regionali attuativi dell'Intesa Stato regioni del 25 gennaio 2007, è fatto obbligo a chiunque di rispettare le disposizioni di cui all'Intesa tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana, del 25 gennaio 2007.**

**"Con l'ordinanza firmata oggi - ha spiegato il sottosegretario al Welfare, Francesca Martini, nel corso di una conferenza stampa - abbiamo voluto tutelare la salute dei consumatori ma anche gli allevatori". Il latte italiano, ha aggiunto il Sottosegretario Martini che ha incontrato sul tema anche il ministro dell'Agricoltura Luca Zaia, "è di grande qualità " e, come ha confermato Silvio Borrello, direttore generale della Sicurezza alimentare e nutrizione del Ministero, i controlli veterinari sono costanti e attenti. "In tutto ci sono in Italia 1.111 distributori e l'obiettivo dell'ordinanza è quello di fare in modo che i consumatori possano utilizzare questo prodotto in sicurezza, risparmiando e utilizzando un alimento che arriva dal proprio territorio". Il Sottosegretario Martini ha anche spiegato che concorderà con i distributori l'impegno di escludere da ogni promozione di marketing il target delle categorie fragili come bambini, anziani o portatori di malattie immunitarie. Il latte crudo, infatti, se non bollito e se proveniente da animali contaminati, può trasmettere l'Escherichia coli, un batterio che soprattutto nei bambini può avere gravi effetti, come la sindrome emolitica uremica.**

### **Azione congiunta Esteri - Salute contro traffico illegale di cuccioli dall'Europa dell'Est**

**"Assieme al sottosegretario alla Salute Francesca Martini intendo sensibilizzare l'intervento delle autorità dei Paesi più interessati al traffico illegale di cuccioli: Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Bulgaria e altri. L'obiettivo è spingerli a intensificare i controlli all'origine, soprattutto negli allevamenti. Ho chiesto inoltre alla Commissaria europea alla Salute, Androulla Vassiliou, un intervento di armonizzazione delle norme, la revisione degli standard dei microchip per una sicura tracciabilità degli stessi e la definizione di rigorosi protocolli a livello comunitario per tutte le patologie che rappresentano causa di morte per gli animali". Lo ha detto il Ministro degli Esteri Franco Frattini che, insieme al Sottosegretario alla Salute Francesca Martini, ha tenuto una conferenza stampa alla Farnesina sul tema del traffico illegale di cuccioli di animali domestici, a cui hanno partecipato anche il Presidente della Lega Anti Vivisezione (LAV) Gianluca Felicetti, il Comandante dei NAS Cosimo Piccinno, il Capo del Corpo Forestale dello Stato Cesare Patrone e la Guardia di Finanza.**

**"Vorrei pensare - ha aggiunto il Ministro Frattini - con i ministri della Giustizia Angelino Alfano e del Welfare Maurizio Sacconi, di inserire un reato specifico per la tratta di cuccioli, perché si tratta di violazioni che non possono essere punite solo con una multa. 'In ambito nazionale, infine, ho avviato le procedure per ratificare ed eseguire la convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione degli animali da compagnia che il nostro Paese ha solamente firmato nel 1987, ma non ha ancora recepito".**

**Anche il Sottosegretario alla Salute Francesca Martini ha condannato con fermezza il traffico**

illegale di cuccioli provenienti soprattutto da paesi dell'est Europa e annunciato l'istituzione di una "task force di esperti del Ministero che lavorerà intensamente in sinergia e in raccordo con la Farnesina per contrastare il traffico illegale di cuccioli. Questo traffico è divenuto infatti una piaga che mette a repentaglio la salute pubblica esponendola ai rischi collegati sulla mancata profilassi degli animali e alle condizioni igienico sanitarie in cui sono mantenuti. Vengono violate inoltre le norme vigenti contro il maltrattamento degli animali e quelle relative alla tutela della loro salute e benessere. Le ispezioni dei Nas parlano chiaro sull'entità delle violazioni delle leggi: su 1189 ispezioni fatte su esercizi di vendita, allevamenti, strutture di addestramento, attività di dog sitter, servizi di toelettatura, ambulatori privati e canili sanitari, sono state accertate 634 violazioni di cui 102 a carattere penale e 532 a carattere amministrativo".

## **CONSIGLIO DEI MINISTRI: n.30 dell'11 dicembre 2008**

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle ore 19,10 a Palazzo Madama, sotto la presidenza del Ministro Maurizio Sacconi, a norma dell'articolo 8 della legge n. 400 del 1988, quale Ministro più anziano.

Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, dottor Gianni Letta.

Il Consiglio dei Ministri, appositamente convocato, ha approvato la seconda Nota di variazioni al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011. La Nota recepisce gli effetti finanziari e contabili del disegno di legge finanziaria per il 2009, approvato immediatamente prima dal Senato.

Il Consiglio ha poi deliberato lo scioglimento per un periodo di 18 mesi del consiglio comunale di Rosarno (Reggio Calabria) a seguito di forme di ingerenza della criminalità organizzata, rilevate dai competenti organi investigativi.

Il Consiglio ha, su proposta del Ministro per gli affari regionali, Raffaele Fitto, esaminato talune leggi regionali a norma dell'art.127 della Costituzione.

## **GOVERNO:**

### **PRESIDENZA ITALIANA DEL G8 2009, PRESENTAZIONE DEL LOGO UFFICIALE**

Il 4 dicembre 2008, il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nell'aula X del Museo Nazionale Romano delle Terme di Diocleziano, ha presentato il logo ufficiale

della presidenza italiana del G8 che verrà assunta, dal nostro Paese, il primo gennaio 2009.

Alla presentazione hanno partecipato il Ministro degli Esteri, Franco Frattini, e il capo Dipartimento della protezione civile, Guido Bertolaso. Il logo scelto per il G8 ricostruisce l'arcipelago partendo dalle forme delle tartarughe "Caretta Caretta", che a volte approdano nelle acque della Maddalena, quasi a sottolineare che

la ricchezza di vita protetta dal Parco e la ricchezza di opportunità di sviluppo per la gente del posto costituiscono un'unità preziosa da salvaguardare a ogni costo.

La presidenza del G8, forum diplomatico di dialogo fra i capi di Stato e di governo dei principali paesi industrializzati, comporta la responsabilità di ospitare e organizzare il summit annuale dei capi di Stato e di Governo dei paesi partecipanti e una serie d'incontri preparatori al Vertice di La Maddalena (in programma per il mese di luglio).

Il G8 non è un'organizzazione internazionale e non ha una struttura amministrativa con un segretariato permanente. A rotazione annuale (con il seguente ordine: Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Russia, Germania, Giappone, Italia e Canada), i Paesi partecipanti assumono la presidenza, durante la quale promuovono l'organizzazione e l'agenda del summit.

L'UE partecipa a pieno titolo al G8, rappresentata dal Presidente della Commissione Europea e dal capo di Stato o di Governo (che partecipa come osservatore) del paese che presiede il Consiglio Europeo.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/logo\\_g8/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/logo_g8/index.html)

## **POLIZIA, UNA SCUOLA CON L'ETICA DEL SERVIZIO PUBBLICO**

È stato inaugurato il 3 dicembre scorso a Nettuno (Roma) il "Centro di formazione per la tutela dell'Ordine pubblico" alla presenza del Ministro Maroni, del capo della polizia Manganeli e del Direttore centrale degli istituti d'istruzione della polizia, Prefetto Fiorioli.

Il principio su cui è improntata la formazione della scuola è l'etica del servizio pubblico, che significa piena consapevolezza di improntare la propria attività ad un'idea di servizio pubblico. Il Centro "dove si insegna ad operare in un'ottica di ascolto e di negoziazione, nel rispetto della legalità" - ha +dichiarato il ministro dell'Interno Maroni, - si pone come "un modello di eccellenza".

Istituito con decreto del capo della Polizia del 24 ottobre 2008 ed operativo dal 1 dicembre scorso, il Centro nasce con l'obiettivo di formare personale specializzato capace di intervenire con professionalità in caso di eventi che possono degenerare dal punto di vista dell'ordine pubblico, come manifestazioni, cortei ed eventi pubblici, per garantire la sicurezza di tutta la collettività.

La scuola servirà a dare un indirizzo uniforme alla materia dell'Ordine pubblico e inizierà la sua attività con l'organizzazione dei corsi per il personale coinvolto nei Grandi eventi del 2009, incluso il G8 che si terrà dal 10 al 12 luglio 2009 in Sardegna (La Maddalena).

Il Centro formerà anche i dirigenti ed il personale di Polizia chiamato a contrastare la criminalità ed il terrorismo internazionale, e sarà diretto dal direttore centrale per gli Istituti di istruzione della Polizia di Stato.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/etica\\_polizia/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/etica_polizia/)

## **BIOTECNOLOGIE, UN BANDO PER LE NUOVE IDEE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Nel Decreto del Ministero dello Sviluppo economico pubblicato nella GU del 1° dicembre 2008, n. 281, è contenuto un bando, rivolto alle piccole e medie imprese, al fine di sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione con PMI di altri Paesi europei.

Il bando, per il quale il Ministero mette a disposizione 5 milioni di euro, a valere sul Fondo per l'Innovazione Tecnologica, nasce dal coordinamento tra diversi Paesi europei nell'ambito dell'iniziativa Eurotrans-bio (ETB) promossa dalla Commissione Europea e sarà aperto dal 7 gennaio al 27 aprile 2009.

Sono esplicitamente escluse dalle agevolazioni le attività non consentite dalla vigente legislazione (come quelle

finalizzate alla produzione industriale di organismi geneticamente modificati, o quelle che prevedono la manipolazione genetica di embrioni umani). I progetti possono essere presentati dalle imprese di minori dimensioni (micro, piccole e medie imprese). Le imprese di grandi dimensioni possono partecipare al bando solo se tra i soggetti italiani partecipanti al raggruppamento proponente sia presente, e svolga una quota significativa delle attività previste, almeno una impresa di minori dimensioni.

Le imprese italiane possono presentare progetti in collaborazione con aziende di Austria, Finlandia, Francia, Germania, Paesi Bassi e Ungheria, e delle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio) e della Catalogna, di Madrid e dei Paesi Baschi (Spagna). Per partecipare occorre presentare una proposta progettuale secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico nazionale e nelle Linee Guida transnazionali.

<http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/biotecnologie/index.html>

## **NUOVE REGOLE PER SMALTIRE PILE E BATTERIE**

Entra in vigore il 18 dicembre prossimo - dopo essere stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2008 - il decreto legislativo n.188 del 20 novembre 2008 che recepisce la direttiva europea 2006/ 66/CE sulla produzione e il riciclo di pile e accumulatori, che abroga la direttiva 91/157/CEE.

Il provvedimento - attraverso la definizione di un sistema di regole per la gestione delle pile e degli accumulatori e dei relativi rifiuti - si propone di ridurre al minimo la produzione di rifiuti derivanti dalla dismissione di pile ed accumulatori, favorendo la raccolta dei rifiuti al fine del loro reimpiego, del riciclo o del recupero, contribuendo in tal modo alla tutela, alla salvaguardia

e al miglioramento della qualità dell'ambiente. Il sistema è improntato in maniera quasi esclusiva sulla responsabilità dei produttori di pile e di accumulatori ai quali si chiede di sovvenzionare tutte le operazioni, dall'informazione ai cittadini, alla raccolta differenziata dei rifiuti, nonché di finanziare la realizzazione di sistemi di trattamento e di riciclaggio dei rifiuti di pile e di accumulatori. Sono dunque i produttori che d'ora in poi debbono farsi carico in maniera globale di tutti gli oneri inerenti la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio delle pile e degli accumulatori siano essi portatili, industriali o di veicoli, in qualunque momento immessi sul mercato. La direttiva prevede disposizioni che disciplinano la raccolta, il ritiro e la produzione di tutti i tipi di pile, fissando obiettivi che devono essere raggiunti a livello nazionale.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/riciclo\\_batterie/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/riciclo_batterie/)

#### **UN'AGENZIA PER DIFFONDERE LE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE**

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, ha presentato il 28 novembre 2008 la nuova Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, che intende promuovere la competitività delle piccole e medie imprese grazie alla diffusione capillare delle tecnologie e dei servizi innovativi. Con sede presso la Camera di Commercio di Milano, sarà sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro per la pubblica amministrazione e sarà presieduta dal prof. Renato Ugo.

L'Agenzia, istituita con la legge finanziaria 2006, partirà con un budget iniziale di 5 milioni di euro, ed avrà il compito di ottimizzare il sistema della ricerca con quello produttivo, grazie alla valorizzazione e alla diffusione di nuove tecnologie e nuove conoscenze, che possono concretizzarsi in brevetti ed applicazioni industriali, prodotti su scala nazionale ed internazionale. In particolare, l'Agenzia si occuperà di sostenere l'istruttoria tecnico-scientifica nell'ambito della valutazione dei progetti di innovazione industriale, specialmente di quelli previsti dall'art.1, commi 842 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (industria 2015), svolgendo contemporaneamente un'analisi delle necessità in termini di innovazione tecnologica a supporto degli investimenti.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/agenzia\\_innovazione/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/agenzia_innovazione/)

#### **Bonus sociale elettricità: al via le procedure per richiederlo**

Diventano operative le modalità per la richiesta del Bonus Sociale sull'Elettricità che permetterà, alle famiglie a basso reddito e a coloro che, affetti da gravi malattie, utilizzano apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento della vita, di ottenere sconti sulle bollette dell'energia elettrica.

Sono state diramate dall'Autorità per l'energia e il gas le modalità operative per usufruire del bonus sociale sull'elettricità. Il nuovo regime di protezione sociale garantirà ai clienti domestici - in condizioni di disagio economico - un risparmio del 20% circa sulle bollette dell'energia elettrica.

Il valore del 'bonus' sarà differenziato a seconda della numerosità del nucleo familiare:

60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone

78 euro/anno per 3-4 persone

135 euro/anno per un numero di persone superiore a 4

A regime, si stima che potranno beneficiare della compensazione sociale circa 5 milioni di clienti disagiati, ai quali saranno assegnati, nel complesso circa 384 milioni di euro l'anno.

Il sistema - pienamente operativo dal gennaio 2009 - prevede che il godimento del bonus possa essere anche retroattivo per tutto il 2008, per le richieste effettuate entro il 28 febbraio 2009.

Risparmio per le famiglie

<b>Raggruppamenti familiari</b>	<b>Stima consumo medio (kWh)</b>	<b>Agevolazione pro-capite Euro</b>
1-2 componenti	2.200	<u>60,00</u>
3-4 componenti	2.700	<u>78,00</u>

oltre 4 componenti            4.000                            135,00

**Il nuovo regime comporta alcune novità di rilievo. In particolare, grazie ad alcune rimodulazioni del sistema verrà di fatto assicurato un ulteriore riallineamento della tariffa ai reali costi sottostanti, riassorbendo parzialmente i meccanismi di sovvenzione incrociata, presenti nell'attuale sistema tariffario. Il riallineamento comporterà una diminuzione di spesa di qualche punto percentuale per i consumi medio-alti (2700-4800 kWh/anno) nelle abitazioni di residenza, situazione che interessa tipicamente le famiglie numerose. Allo stesso tempo, vi sarà un aumento di spesa per i consumi molto alti (sopra i 5000 kWh/anno) e per quelli bassi (ad esempio single benestanti).**

## **LEGA NORD**

### **Finalmente una Finanziaria senza "assalti alla diligenza"**

Questa Finanziaria, per la Lega Nord "e' snella, senza alcun assalto alla diligenza". Così il vicepresidente della commissione Bilancio del Senato, Massimo Garavaglia sull 'approvazione della manovra economica stasera al Senato. Per dare una idea rispetto alle altre finanziarie del governo Prodi, Garavaglia ricorda come queste "hanno comportato 7 miliardi e mezzo di maggiori spese in uscita rispetto alle entrate. Quindi e' una cosa molto importante". Nel merito, continua Garavaglia, per quanto la Lega "ci trovano particolarmente favorevoli la modifica al patto di stabilita' che pur con le difficoltà del mantenimento dei saldi consente di liberare risorse per gli investimenti. Inoltre, cosa molto importante, l'impegno formale del governo a rivedere gli studi di settore in tempi brevi, misura che e' assolutamente necessaria per la moltitudine di piccole e piccolissime imprese che altrimenti erano a rischio di chiusura. Infine il rifinanziamento, cospicuo di 71 milioni di euro, al fondo per le aree confinanti con le regioni a statuto speciale, operazione necessaria - ha concluso Garavaglia - in questa fase transitoria in attesa del federalismo fiscale". (11/12/2008)

### **Finanziaria, accolto emendamento per Lampedusa zona franca**

E' stato approvato al Senato l'ordine del giorno per Lampedusa e Linosa zona franca. Lo ha reso noto la senatrice della lega Nord e vicesindaco dell'isola delle Pelagie, Angela Maraventano che ringrazia la Lega Nord per averla sostenuta in questa importante battaglia. "Spero che nel futuro il governo dia risposte concrete - ha detto Angela Maraventano - e ringrazio tutto il mio gruppo che mi ha dato questa bellissima opportunità'. Grazie alla Lega oggi Lampedusa comincerà a camminare con le proprie solide gambe". Maraventano sottolinea l'importanza di questo ordine del giorno perché "Lampedusa e Linosa lo meritano visto, soprattutto, che l'isola ha accolto questo devastante fenomeno immigratorio e non ha mai avuto nulla in tutti questi anni. Questo progetto sta a cuore a tutti i lampedusani anche per uno sviluppo turistico non indifferente rispetto agli investimenti che finora la sinistra non ha fatto per la mia terra". (11/12/2008)

### **Cai, Castelli: la Lega non abbassa la guardia su Malpensa**

“Si apprende dai quotidiani di oggi che Cai starebbe per chiudere con Air France e che, contrariamente a quanto dichiarato in sede di presentazione del piano industriale, ci sarebbero tredici voli intercontinentali a Fiumicino e tre a Malpensa, ribaltando in maniera perfetta le proporzioni di quanto inizialmente previsto. Siccome riteniamo che le ragioni illustrate dall'ingegner Sabelli sulla necessità di riportare i voli intercontinentali a Malpensa fossero fondate su dati oggettivi, e cioè sul fatto che il traffico intercontinentale si posiziona soprattutto al nord Italia, dobbiamo ritenere che questa rivoluzione copernicana sia dettata non da ragioni economiche, ma da ragioni squisitamente politiche. E quindi, se le decisioni si spostano sul piano della politica, la Lega Nord ha il diritto e il dovere di intervenire. Non intendiamo avanzare minacce né ricatti, ma sappiamo Cai e le forze politiche che hanno deciso di penalizzare Malpensa che non assisteremo inerti alla morte dello scalo lombardo”. Lo dichiara il senatore della Lega Nord Roberto Castelli, Sottosegretario di Stato al Ministero

## **Infrastrutture e Trasporti. (10/12/2008)**

**La politica di Alitalia su Malpensa ha fatto aumentare il costo dei biglietti**  
 “In Italia il costo del trasporto aereo, in controtendenza rispetto all’Unione Europea, è in forte rialzo negli ultimi mesi. Questo elemento influisce in maniera molto negativa sia sull’indice specifico del costo dei trasporti, sia sul tasso di inflazione generale”. Lo afferma Marco Reguzzoni, vicepresidente dei deputati della Lega Nord, dopo aver preso parte all’audizione del Garante per la sorveglianza dei prezzi, in Commissione Attività produttive. “La voce trasporto aereo passeggeri – si legge nella relazione dell’Osservatorio prezzi e tariffe - è la prima voce del differenziale inflazionistico sfavorevole all’Italia rispetto agli altri Paesi europei”. “E’ cioè – spiega Reguzzoni - la componente principale per cui nel nostro Paese l’inflazione diminuisce meno che altrove: in Italia registriamo un aumento dei prezzi molto alto rispetto all’anno precedente, e del 7 per cento in più rispetto alla media di tutta l’Unione Europea. Sicuramente – continua Reguzzoni – questo è l’effetto della politica disastrosa del trasferimento, da inizio aprile, dei voli da Malpensa a Fiumicino. Ma ho chiesto al Garante di verificare se non sia anche il frutto della fusione in corso fra Alitalia e Air One. Credo – conclude il parlamentare - che se le condizioni non cambieranno e non vi sarà l’effettiva liberalizzazione degli slot e dei diritti aeroportuali, come la Lega chiede da tempo, questo è solo l’antipasto degli aumenti. Cosa ci riserverà Cai, nel momento in cui sarà monopolista, se già oggi ci sono questi risultati?” (10/12/2008)

## **Federalismo, bene il dialogo. E' un momento storico**

"E' la prima volta che una riforma di così ampio respiro, come lo è quella attuale sul federalismo fiscale, non porta nel dibattito parlamentare a scontri, contrapposizioni ideologiche e veti incrociati". Lo dichiara Federico Bricolo, presidente della Lega Nord al Senato. "È invece in atto, e lo constatiamo con grande favore, un vero confronto costruttivo tra tutte le forze politiche. Lo dimostrano - prosegue Bricolo - sia i toni dei parlamentari di maggioranza e di opposizione sia gli atteggiamenti dei ministri Bossi e Calderoli che, in questi mesi, hanno sempre dichiarato che il provvedimento è aperto al contributo di tutti. E, a dimostrazione di questo, Bossi e Calderoli recepiranno nelle commissioni di merito nel testo del federalismo gli emendamenti costruttivi presentati da tutte le forze politiche. E' un momento storico anche perché c'è la consapevolezza che il federalismo può e deve essere lo strumento che salverà il nostro Paese". "Abbiamo la certezza di vivere una fase decisiva perché c'è la possibilità di riformare lo Stato e speriamo che questo clima di dialogo tra le forze politiche possa durare per tutto l'iter del provvedimento a dimostrazione che finalmente - conclude il capogruppo leghista - è arrivato il momento di cambiare e modernizzare il Paese avvicinandolo ai cittadini". (10/12/2008)

## **Divina "controllore" dei prezzi**

E' stata ufficialmente costituita dal presidente del Senato, Renato Schifani, la Commissione Straordinaria per il controllo dei prezzi e delle tariffe. Presidente di tale organismo, il senatore della Lega Nord, Sergio Divina. "La Commissione, richiesta da tutti i gruppi parlamentari - spiega in una nota il senatore Divina - avrà compiti di analisi dei fattori congiunturali e strutturali che sono all' origine dei rincari dei prezzi dei prodotti intermedi e finali; l'acquisizione di elementi informativi, anche su base regionale, sull' andamento dei prezzi dei beni e servizi di largo consumo per garantire la trasparenza e la tracciabilità all' origine degli stessi e in ciascuna fase della filiera produttiva". Altro compito della commissione straordinaria del Senato, rileva Divina "e' l'elaborazione di proposte volte ad attenuare le conseguenze del rialzo dei prezzi dei prodotti energetici e dei beni di largo consumo sulle famiglie a basso reddito e lo svolgimento di indagini sull'andamento in borsa del prezzo del petrolio, nonché sulle transazioni internazionali al fine di venire a conoscenza di eventuali speculazioni, pregresse e future". L'ufficio di presidenza e' composto, oltre che dal presidente, da due vice presidenti e da due segretari e sarà costituita da 25 componenti in ragione della consistenza dei gruppi stessi. (10/12/2008)

### **Social card solo ai cittadini italiani**

"La legge parla chiaro, la Carta Acquisti, la Social Card del Governo è prevista solo ed esclusivamente per i residenti di cittadinanza italiana e non per gli extracomunitari". Così i deputati della Lega Nord, Maurizio Fugatti, Massimo Bitonci e Franco Gidoni, annunciano un'interrogazione al ministro competente in merito alle segnalazioni che giungono per le richieste della carta acquisti da parte dei cittadini extracomunitari. "Su questo fronte - conclude la nota dei deputati del Carroccio - ci sarà anche l'impegno della Lega Nord a fare in modo che il bonus famiglia nel decreto anti-crisi sia a favore dei soli cittadini italiani". (09/12/2008)

### **Macellazione islamica, stop a violenze su animali**

«In occasione della festa musulmana del sacrificio, Aid al Ahda, che quest'anno cadeva l'8 dicembre, vengono uccisi montoni, pecore e capre. Una strage di animali illegale se condotta fuori dai macelli autorizzati, chiusi in occasione della concomitante festa cristiana». Il senatore Mario Pittoni, capogruppo della Lega Nord in commissione Cultura del Senato, interviene su una tradizione del mondo islamico, facendo appello affinché «se non si può cambiare il destino di questi animali, almeno ci si attivi per alleviarne il dolore. A Varese – segnala il senatore Pittoni – un accordo fra i dirigenti dell'azienda sanitaria e la comunità islamica provinciale, ha sancito il definitivo abbandono delle brutali modalità di macellazione finora adottate in tutta Italia. A partire proprio dalla festa del sacrificio, nei due macelli autorizzati della provincia, gli animali verranno uccisi solo dopo un "prestordimento". Le bestiole non saranno quindi coscienti al momento dello sgozzamento. E' questo il primo passo a livello europeo, che premia una battaglia che la Lega Nord conduce da tempo contro questa pratica, che costituisce una vera e propria tortura. Non tutti i musulmani sembrano propensi ad accettare la novità. Tanto che Samir Baroudi, portavoce della comunità musulmana varesina, in attesa del responso della fatwa (prima di sottoscrivere appieno l'accordo gli islamici devono affrontare il giudizio del consiglio dei saggi di Londra), ha invitato i fedeli a inviare soldi nei Paesi d'origine per finanziare il sacrificio lì. La legge islamica non è così facile da cambiare. E' sicuro comunque è che in provincia di Varese di sgozzamento di animali senza stordimento non si parlerà più e la militanza leghista è pronta a vigilare affinché l'accordo venga rispettato pure in ambito privato. Invito pertanto anche i responsabili delle altre province e regioni, in assenza di una rappresentanza nazionale unitaria del mondo musulmano, ad attivarsi perché questa pratica sia cancellata da tutto il nostro territorio». (09/12/2008)

### **Libia nell'Eni? D'Amico: prima fermi i clandestini diretti in Italia**

"Gli affari si possono fare solo con chi rispetta i patti, quindi pretendiamo che la Libia applichi e rispetti gli accordi sottoscritti per il blocco delle partenze dei clandestini diretti verso il nostro Paese e solo dopo potremo parlare di far entrare i libici in affari con le nostre società. Per cui, anche se il suddetto accordo sul contrasto all'immigrazione clandestina diretta verso le nostre coste non è stato ancora ratificato dal nostro Parlamento, se i libici vogliono davvero entrare in affari con il nostro Paese è opportuno che facciano un passo in avanti, bloccando fin da adesso i flussi di immigrati clandestini diretti da noi, dando così un concreto segnale positivo di disponibilità, in mancanza del quale, però, sarebbe avventato ipotizzare un ingresso dei libici nelle nostre società. Il patto per contrastare l'immigrazione clandestina è per noi fondamentale, quindi qualsiasi altra richiesta dovrà essere subordinata al totale rispetto di quell'accordo". Questa la dichiarazione del deputato leghista Claudio D'Amico, membro della commissione bilancio e componente dell'assemblea parlamentare dell'OSCE in merito alla questione ENI. (07/12/2008)

### **Bene fondi Ue per la Tav, ora avanti con i lavori**

"E' molto positivo che dall'Europa siano arrivate le coperture finanziarie necessarie per realizzare la Tav, perché stiamo parlando di un'opera fondamentale per lo sviluppo del Piemonte. Ora che i soldi ci sono, occorre proseguire spediti con i lavori, nonostante l'ambiguità sull'argomento dei partiti che sostengono la presidente Bresso". Lo dichiara il segretario nazionale della Lega Nord Piemonte e presidente dei deputati della Lega Nord,

Roberto Cota, dopo la firma dei finanziamenti Ten-T annunciata oggi dal commissario Ue ai Trasporti Antonio Tajani. (05/12/2008)

---

## REGIONE LOMBARDIA

**Burl del 9 dicembre 2008**

L.r. 13/2000 bando "Innova Retail"

**Burl del 10 dicembre 2008**

Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale

Per ricevere i Burl: [sportello@leganordbergamo.org](mailto:sportello@leganordbergamo.org)

**Regione Lombardia - Federalismo, De Capitani e Lucchini alla Commissione Affari regionali della Camera: "Fare in fretta, la Lombardia vuole la riforma"**

*"Bisogna fare in fretta. La nostra Regione ha la necessità di attuare tutta una serie di politiche per il sostegno al sistema economico lombardo che siano da stimolo e traino non solo per la Lombardia ma anche per l'intero sistema-Paese, dunque bisogna accorciare il più possibile i tempi per l'attuazione del federalismo fiscale".*

E' questo l'appello che il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Giulio de Capitani e il Vicepresidente Enzo Lucchini hanno lanciato oggi alla Commissione Affari regionali della Camera durante l'audizione svoltasi a Palazzo San Macuto per fare il punto sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione in materia di federalismo fiscale.

Alla Commissione Affari regionale della Camera, presieduta da Davide Caparini, De Capitani ha ricordato il percorso "costituente" dell'Assemblea regionale lombarda iniziato nel 2007 con la richiesta al Governo di maggiore autonomia in 12 materie, come prescritto dall'articolo 116 della Costituzione, e proseguito successivamente con l'approvazione di una proposta di legge al Parlamento per l'attuazione del federalismo fiscale che prevede che le regioni trattengano il 15% dell'Irpef, l'80% dell'Iva nonché l'intero gettito delle accise sulle benzine e le imposte su alcool, tabacchi e giochi. *"La Lombardia - ha detto De Capitani - è una realtà istituzionale tra le più importanti del Paese: abbiamo 1546 comuni, 12 Province e quasi 10 milioni di abitanti. Se passasse la nostra proposta di federalismo fiscale la Lombardia si vedrebbe raddoppiare il bilancio e dunque potrebbe contare su una certa e considerevole ripartizione delle risorse".* De Capitani ha poi sottolineato come la pagina costituente sia stata poi completata dal nuovo Statuto di Autonomia, entrato in vigore il 1 settembre scorso e *"nel quale - ha evidenziato - l'intera assemblea regionale si è riconosciuta a tal punto che nella votazione c'è stato un solo voto contrario".*

Il Vicepresidente Enzo Lucchini ha ricordato la virtuosità dei conti lombardi e sottolineato come la *"Lombardia risulti essere la regione più penalizzata nella redistribuzione delle risorse: un cittadino lombardo versa mediamente oltre 7 mila euro ma ne riceve in servizi dallo Stato poco più che mille. Il federalismo che vogliamo noi è un federalismo senza alcun inasprimento fiscale. Anzi, la riforma deve invece realizzare l'autonomia tributaria degli Enti locali".*

**Regione Lombardia - Riforma regionale del welfare e dell'assistenza: istituzioni e operatori a confronto**

Un convegno che vedrà protagoniste le istituzioni e gli operatori sociali e sanitari che si riuniranno per confrontarsi sulla legge quadro nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria ("Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"), trentun articoli che riorganizzano la rete dei servizi e degli interventi assistenziali definendo i compiti degli enti pubblici, delle istituzioni e del no profit.

Sede dell'evento sarà la Sala Alabastro del Centro Congressi di *viale Papa Giovanni XXIII a Bergamo*, dove, a partire dalle ore 10, si succederanno gli interventi del Presidente della Commissione regionale "Sanità e assistenza" Pietro Macconi (AN-PdL), dei Consiglieri regionali Margherita Peroni, relatrice del provvedimento, Carlo Saffioti (FI-PdL) e Ardemia Oriani (PD), del direttore generale dell'ASL di Bergamo Roberto Testa e del direttore sociale

Massimo Giupponi. Toccherà quindi all'assessore provinciale alle politiche sociali Bianco Speranza, a quello comunale Elena Carnevali e al rappresentante bergamasco del Forum del Terzo Settore Massimo Cortesi fare il punto su gli effetti che la nuova riforma potrà avere sul territorio di Bergamo e provincia.

A seguire il dibattito coordinato da Pietro Macconi, con conclusione prevista per le ore 14.

*“Questo convegno costituisce una occasione importante di confronto e di analisi sulla nuova legge –spiega il Presidente Pietro Macconi, promotore dell’iniziativa – affinché i nuovi strumenti che la legge offre possano essere messi a frutto nel modo migliore anche sul territorio bergamasco. La legge – evidenzia Macconi – istituisce un fondo per la non autosufficienza già previsto dal Piano Socio Sanitario regionale e rafforza la collaborazione tra il pubblico e il privato, quel privato che non ha finalità di lucro e che in Lombardia rappresenta l’80% dei servizi. Il welfare lombardo (le Rsa, gli asili nido, le residenze per disabili, le comunità per minori, i centri diurni...) continuerà a crescere attraverso la collaborazione tra istituzioni pubbliche e terzo settore e le nuove normative saranno di ulteriore stimolo in questa direzione”.*

**Questi i principali elementi di novità della legge:**

- ***Snellezza delle procedure:*** non si elencano più tutti i servizi da offrire, per permettere un costante aggiornamento delle prestazioni assecondando i rapidi cambiamenti della realtà;
- ***Semplificazione per l’apertura di una nuova unità d’offerta.*** Basta la comunicazione di inizio attività (esclusi i servizi sociosanitari perché più complessi);
- ***Rafforzamento del sistema dei controlli:*** il controllo si sposta sul piano effettivo, operativo. Non basta dichiarare di essere in possesso dei requisiti autorizzativi, ma dimostrare di averli effettivamente adottati.
- ***Ruolo centrale del Comune:*** con l’istituzione del Segretariato sociale, in collaborazione con la ASL, la persona riceve l’assistenza necessaria attraverso un piano personalizzato che con continuità la segue nell’evolversi dei suoi bisogni, sia sul piano sociale che su quello sanitario. E’ inoltre un organismo che fa da supporto alla Conferenza dei Sindaci.
- ***Istituzione del tutore o amministratore di sostegno per i non autosufficienti.*** Il servizio può essere attivato su richiesta della persona o dai familiari per i non autosufficienti;
- ***riconoscimento e rafforzamento del ruolo del Terzo settore,*** che non solo partecipa alla gestione della rete dell’unità d’offerta ma anche alla sua programmazione e gestione;
- ***si prevede la creazione del “Fondo per la non autosufficienza”,*** con risorse del Governo (per il 2007 ha stanziato 15 milioni di Euro) al quale Regione Lombardia potrà concorrere con fondi propri, per sostenere la persona e la famiglia.

Alla programmazione regionale ed a quella comunale in ambito sociale (che si attua attraverso piani di zona sui quali possono intervenire anche le Province) partecipano i soggetti pubblici ed i soggetti del Terzo Settore (no profit).

Il ruolo principale del governo della rete sociale spetta ai Comuni (in forma singola o associata) mentre ai soggetti del Terzo settore si affidano compiti di programmazione regionale e comunale, di identificazione delle unità d’offerta, di vigilanza, di costituzione e gestione degli osservatori, di instaurazione di forme di collaborazione tra pubblico e privato non profit, per la gestione dei servizi alla persona ricorrendo anche a specifiche forme di affidamento.

Il governo della rete sociosanitaria è affidato alle ASL.

Per quanto riguarda le ASP (Aziende per i servizi alla persona) la nuova disciplina prevede tra l’altro la partecipazione alle società pubbliche o a capitale misto e la possibilità di una loro trasformazione in fondazione.

Le Province possono promuovere interventi innovativi, finanziati mediante proprie risorse, nell’ambito di entrambe le reti.

**Dati statistici relativi ai servizi socio assistenziali della Lombardia**

***I servizi in ambito socio-sanitario in Regione Lombardia:***

- **Rsa (Residenze sanitarie per anziani):** 613 strutture per oltre 53 mila posti letto
- **Hospice:** 16 strutture per 167 posti letto
- **Cdi (Centri diurni integrati):** 224 strutture per 4.918 posti letto
- **Rsd (Residenze sanitarie per disabili):** 51 strutture per 2.467 posti letto
- **Css (Centri socio sanitari):** 111 strutture per 936 posti letto
- **Cdd (Centri diurni per disabili):** 224 strutture per 5.503 posti letto

- Consultori familiari: 151 strutture pubbliche e 54 private
- Comunità per dipendenze: 2.459 posti

Per quanto riguarda *l'assistenza domiciliare integrata* (che comprende l'erogazione dei voucher sociosanitari) gli utenti sono stati 98.085.

*Settore minori.* Associazioni familiari: 600; nidi autorizzati: 1234 per 39 mila bambini; nidi famiglia, 315 per 1729 bambini; nidi aziendali. 108; comunità educative: 235; 30 comunità familiari 30.

Nel quinquennio 2001–2005, le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale hanno registrato un aumento del 29,72%, le associazioni senza scopo di lucro, il 121,53%, le cooperative sociali il 27,23%, le associazioni di solidarietà familiare il 35,9%. 12 dicembre 2008

### **Regione Lombardia - Nuova legge regionale sui rifugi alpini: unanime via libera in Commissione "Attività produttive"**

Una nuova legge regionale per regolamentare l'utilizzo e la funzione degli oltre 150 rifugi alpini esistenti sulle aree montane lombarde. E' quella che ha approvato oggi all'unanimità la Commissione "Attività produttive" presieduta da Carlo Saffioti, dopo aver tenuto audizioni con tutti gli enti e le associazioni interessate e dopo aver recato visita su invito del CAI a uno dei rifugi alpini più celebri e conosciuti, il *Rifugio "Luigi Albani"* situato in Val di Scalve nella zona montana del Pizzo della Presolana in Comune di Colere (BG), a 1939 metri di altezza.

Con il nuovo provvedimento, che sarà sottoposto al voto definitivo dell'Aula nella seduta prevista per giovedì 18 dicembre, la Regione introduce normative più selettive e qualificanti per i rifugi situati in zona alpina, istituendo un vero e proprio albo regionale dei rifugi con relativo marchio di riconoscimento e distinguendo tra rifugio alpino e rifugio escursionistico.

*"Il progetto di legge -ha spiegato il presidente Carlo Saffioti (FI-Pdl), che del provvedimento ne è anche relatore - vuole dare pieno riconoscimento solo a quelle strutture che rispetteranno le regole e le normative indicate. Saranno queste le uniche strutture che potranno poi beneficiare dei contributi regionali previsti dalla legge n°26 del 2002. In questo modo -ha spiegato Saffioti- vogliamo privilegiare quei rifugi che davvero svolgono un servizio e una funzione utile al territorio montano, evitando una inutile dispersione di finanziamenti a pioggia".*

La nuova legge prevede la distinzione tra rifugi alpini e rifugi escursionistici. I primi devono offrire ospitalità e ristoro ed essere ad almeno 1000 metri di quota in zone isolate di montagna inaccessibili da strade aperte al traffico ordinario e devono essere distanti da linee funiviarie almeno 1500 metri o con 150 metri di dislivello, ad esclusione delle sciovie. Possono invece fregiarsi del titolo di rifugi escursionistici le strutture poste ad una altezza minima di 700 metri accessibili anche mediante strade aperte al traffico ordinario.

Una voce specifica del testo regionale è dedicata alla figura del gestore, chiamato ad esercitare la propria attività per un numero minimo obbligatorio di 100 giorni all'anno. Deve inoltre qualificarsi come riferimento informativo della zona e nel caso di incidenti o infortuni deve collaborare attivamente fornendo anche disponibilità di locali e attrezzature utili agli interventi di soccorso.

Approvati due emendamenti della Lega Nord: uno che introduce la facoltà di predisporre la segnaletica sentieristica *"oltre che in lingua italiana anche in dialetto locale"*, l'altro che assegna alle amministrazioni comunali competenti la possibilità per i rifugi alpinistici di ridurre fino al novanta per cento la tariffa ordinaria di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

*"Siamo stati i primi a presentare una legge per regolamentare e valorizzare i nostri rifugi -ha detto in conclusione Giosuè Frosio (Lega Nord)- ed ora possiamo esprimere soddisfazione per questo importante via libera e per il fatto che il provvedimento oggi licenziato sia riconducibile per il 70% ai contenuti del progetto di legge della Lega Nord".*

Soddisfazione è stata espressa anche dal Consigliere regionale del Partito Democratico Carlo Spreafico: *"E' una legge che guarda avanti e che consente di riparare ad una assenza di normativa che finora ha penalizzato il settore. Ora lavoreremo per approvare quanto prima anche il regolamento con cui fisseremo in modo ancora più dettagliato quelle che dovranno essere le regole gestionali dei rifugi".*

## **"La Lombardia a metà strada tra Regione ordinaria e Regione a Statuto Speciale"**

*Se quanto chiede Regione Lombardia – che è poi ciò che le spetta di diritto – verrà riconosciuto, prenderà vita un'inedita "altra" forma di Regione, a metà tra le due tradizionali "forme" a Statuto ordinario e a Statuto speciale".*

**E' quanto ha detto stamane il Presidente del Consiglio Regionale Giulio De Capitani in Aula durante la cerimonia per gli 80 anni di Piero Bassetti, primo Presidente della Regione – e alla quale ha preso parte anche il Presidente Roberto Formigoni - , richiamando la proposta di legge al Parlamento sul federalismo fiscale e la piattaforma per la richiesta di maggiore autonomi in 12 materie. "Non credo che le cose accadano per caso – ha aggiunto subito dopo De Capitani - per questo non posso esimermi dal porre in evidenza come questa occasione felice e queste riflessioni cadano proprio in questo 2008, che è anno di profonda trasformazione per l'intera Regione Lombardia."**

**Bassetti al centro con i Presidenti De Capitani e Formigoni**

**De Capitani, rivolto a Piero Bassetti ha poi aggiunto: "Caro Presidente, a lei certo non è mai venuto meno lo sguardo su come negli anni si è evoluta ed è cresciuta quella che in un certo senso avrebbe tuttora il diritto di considerare un po' "Sua creatura". Non Le sarà dunque sfuggito il costante progredire della nostra Istituzione, dall'inizio e ancora oggi motore imprescindibile di una Comunità che per dedizione al lavoro, spirito e capacità di realizzazione può meritatamente vantarsi di essere vera locomotiva dell'intero Paese. E lo è anche perché le persone e gli organismi che la guidano e rappresentano hanno saputo essere all'altezza delle sue esigenze e delle sue ambiziose aspettative. A partire da lei, dalla classe istituzionale e dirigente che la affiancava e anche dall'innegabile sforzo condotto in questi ultimi, determinanti anni dall'attuale Presidente Roberto Formigoni, dai suoi Assessori e dai Consiglieri che hanno formato e formano l'Assemblea legislativa lombarda".**

**Bassetti ha espresso un "ringraziamento profondo, cordiale e convinto" e ha concordato con l'importanza di arrivare a una riforma dello Stato in senso federalista. "Perché – ha detto - le Regioni devono poter contare su mezzi propri, per responsabilizzarsi e per responsabilizzare".**

**Quanto ai venti di crisi di globale, anche il primo Presidente di Regione Lombardia è convinto che "non siamo alla fine del mondo ma alla fine di un mondo". Per Bassetti gli effetti nefasti della globalizzazione potranno essere assorbiti solo con la fine degli Stati-nazione e la costituzione di un'Europa delle Regioni. Per il futuro Bassetti vede comunque "un'importanza sempre più crescente del pubblico rispetto al privato, della Stato rispetto al mercato".**

**Annotazione quest'ultima sulla quale, a margine della cerimonia, ha convenuto anche il vicepresidente del Consiglio regionale Marco Cipriano: "Il vento è cambiato e sono contento che oggi un uomo delle istituzioni di così alto profilo come Bassetti sottolinei l'importanza che il mercato vada regolato perché mai, avendo come obiettivo il solo profitto, potrà farlo da solo". 9 dicembre 2008**

**Padania Libera,  
Enrico Sonzogni**

Lega Nord - Lega Lombarda  
Segreteria Provinciale di Bergamo

Tel: +39 035363111

Fax: +39 035363183

Mobile: +39 3474463609

[sportello@leganordbergamo.org](mailto:sportello@leganordbergamo.org)